**Processo telematico**

Prof. Alberto Romano; Prof. Paolo Prandini

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si prefigge lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza giuridica ed informatica del processo telematico, con particolare, ma non esclusivo riguardo al processo civile, nonché di avviare gli studenti all’utilizzo operativo dei relativi strumenti tecnologici.

Conseguentemente, al termine del corso, ci si attende che lo studente abbia acquisito una solida conoscenza giuridica di base del processo telematico e sia in grado di orientarsi nell’utilizzo dei relativi strumenti tecnologici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I Modulo *(20 ore): Prof. Alberto Romano*

Introduzione, richiami ed eventuali integrazioni di diritto processuale civile generale (con particolare riferimento al processo ordinario di cognizione di primo grado, a beneficio degli studenti iscritti al corso di laurea in Servizi giuridici). L’incidenza delle nuove tecnologie informatiche sul processo civile. Il documento informatico. Le firme elettroniche.

II Modulo *(40 ore): Prof. Paolo Prandini*

1. Elementi di base del processo telematico. Architettura del processo: norme di riferimento; i sistemi informatici del Ministero della giustizia; il portale dei servizi telematici. 2. L’accesso al PST Giustizia ed ai servizi telematici. Cenno agli strumenti: *hardware* e *software*. 3. Organizzazione del lavoro e funzionalità del processo telematico. Archiviazione dei dati; ricerca giuridica; l’organizzazione dell’ufficio giudiziario. 4. Il fascicolo informatico del processo; la formazione e l’organizzazione dei file ai fini del processo telematico; i formati ammessi e il principio della non discriminazione documentale; l’iscrizione a ruolo telematica; i depositi telematici; comunicazioni e notificazioni; le attestazioni. 5. Cenni al processo telematico fallimentare, esecutivo e di volontaria giurisdizione. 6. Cenni ad altri tipi di processo telematico (penale, amministrativo, tributario); esame d’insieme dei vari tipi di processo telematico ed evidenza delle differenze. 7. La sicurezza nel processo civile telematico. 8. *Privacy* e trattamento dei dati negli studi professionali. 9. Questioni pratiche e sviluppi imminenti. Cenni a casi giurisprudenziali. Gli *expert systems*. Sistemi predittivi.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

I modulo

Aa. Vv., *Il processo telematico nel sistema del diritto processuale civile*, a cura di G. Ruffini, Giuffrè, Milano, 2019, p. 1-96. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/il-processo-telematico-nel-sistema-del-diritto-processuale-civile-9788828808664-560327.html)

II modulo

M. Sala, *Processo telematico: tipi e differenze,* Giappichelli, Torino, 2017. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maurizio-sala/il-processo-telematico-tipi-e-differenze-9788892107335-248406.html)

Ulteriori indicazioni bibliografiche, anche in merito alla pubblicazione della nuova edizione del testo, verranno fornite dal docente tramite la pagina personale dello stesso sul sito [*www.unicatt.it*](http://www.unicatt.it) e sulla piattaforma Blackboard [*(www.blackboard.unicatt.it*](http://(www.blackboard.unicatt.it)): si consiglia di verificare in concomitanza con l’avvio delle lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

L’insegnamento viene impartito con lezioni frontali in aula o da remoto. Una parte del secondo modulo del corso si svolgerà in aula informatica, onde far acquisire allo studente gli elementi di base nell’uso concreto degli strumenti che caratterizzano il processo civile telematico. È pertanto vivamente raccomandata la frequenza.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge al termine del corso, separatamente per ciascun modulo di insegnamento, ma deve esser sostenuto su entrambi i moduli nello stesso giorno e comunque nello stesso appello.

L’esame si svolge in forma orale, attraverso la formulazione allo studente di una o più domande attinenti al programma di ciascun modulo, onde ascoltarne le risposte e verificarne così le conoscenze acquisite. Per superare l’esame, lo studente deve dimostrare di aver acquisito sufficiente conoscenza degli argomenti compresi nel programma di entrambi i moduli di insegnamento e di essere in grado di esporli adeguatamente. Per conseguire esiti di eccellenza lo studente deve dimostrare piena e critica padronanza degli argomenti compresi del programma di entrambi i moduli di insegnamento, nonché precisione, proprietà e chiarezza di linguaggio nell’esporli.

La valutazione finale dell’esame è espressa in trentesimi ed è unitaria. Essa è il risultato della media tra gli esiti delle risposte date dallo studente alle domande rivoltegli.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso richiede la conoscenza di base del processo civile: proprio a tal fine, è stabilita la propedeuticità ad esso, per gli studenti iscritti a Servizi giuridici ed a Giurisprudenza, rispettivamente dei corsi di Istituzioni di diritto processuale civile e di Diritto processuale civile. Le prime ore del primo modulo di insegnamento saranno comunque dedicate a sintetici richiami alle nozioni di diritto processuale civile generale più funzionali alla profittevole frequenza delle lezioni successive.

 *Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Alberto Romano è sempre disponibile al colloquio dopo la lezione ed al ricevimento su appuntamento a mezzo *Teams*,ovvero presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, in data da concordarsi telefonicamente (n. 0272000626) o via *e-mail* (*alberto.romano1@unicatt.it*).

Il Prof. Paolo Prandini riceve gli studenti previo appuntamento da concordarsi a mezzo *e-mail* (*paolo.prandini@unicatt.it*).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)